



I bambini e le bambine dello Stuparich che hanno partecipato agli incontri di **danza educativa**, hanno interpretato il tema "soft power" utilizzando l'arte visiva come stimolo per l'esplorazione gestuale e la creazione delle loro danze.

Hanno osservato diverse riproduzioni di opere di pittori famosi, le hanno commentate e poi ognuno ha scelto quella che più catturava la sua attenzione; assieme all'educatrice hanno immaginato di dipingere il quadro con il proprio corpo oppure di essere dentro al quadro, cercando di muoversi lungo percorsi e forme. Ognuno ha creato una frase di movimento che è stata memorizzata; alla fine sono state viste le varie composizioni dividendo i gruppi in relazione al quadro scelto; quindi i bambini/e si sono osservati reciprocamente e hanno commentato le loro creazioni.

L'arte come stimolo a danzare è stato molto efficace nell'ambito del laboratorio della danza educativa, che non vuole trasmettere uno stile o una tecnica di movimento preconfezionata all'allievo, ma lo guida nell'**esplorazione del proprio movimento naturale** spronandolo ad inventare e comporre la propria danza coinvolgendolo in un processo creativo, nel quale vengono combinati i vari elementi strutturali della danza che sono stati esplorati nei vari incontri.

